

# Acquisizione Siac Sindacati al lavoro per trovare l'accordo

LA PROVINCIA DI VARESE  
VENERDÌ 26 FEBBRAIO 2016

CAVARIA

**Acquisizione Siac, si cerca l'accordo sindacale. Ieri il primo incontro, per il momento ancora interlocutorio, tra i rappresentanti legali della società Iamet srl, aggiudicataria in sede di asta fallimentare della società Siac e le organizzazioni sindacali territoriali di Fim, Fiom e Uilm con la RSU eletta dai lavoratori. Presenti anche i curatori fallimentari di Siac spa e Siac International.**

I rappresentanti di Iamet srl «hanno illustrato le strategie di massima del piano industriale previsto per lo sviluppo delle attività oggi presenti in Siac garantendo il mantenimento del marchio, del core business attuale e la possibilità di attuare investimenti per migliorare le tecnologie», rendono noto i rappresentanti dei lavoratori presenti all'incontro. Inoltre Iamet ha evidenziato la necessità di attuare processi organizzativi e gestionali che potranno determinare maggiori efficienze.

## Fase decisiva

Non manca, insomma, la volontà da parte della nuova proprietà di un rilancio dell'attività dello stabilimento che produce minuterie metalliche, fa progetti di stampi e trancitura. Resta, però, il problema delle «pesanti ripercussioni sull'occupazione e i trattamenti economici», lamenta il sindacato.

Su 209 lavoratori, gli occupati diventerebbero 162, giusto il numero minimo indicato dal curatore fallimentare nel bando per l'acquisizione su asta della Siac.

Nell'incontro di ieri, le organizzazioni sindacali hanno evidenziato che «il piano industriale guarda solo ai ricavi determinando costi inaccettabili per i lavoratori». Per andare avanti nel confronto, dicono



Trattative in corso a Cavarla

Angelo Re (Fim Cisl), Domenico Lumastro (Fiom Cgil), Fabio dell'Angelo (Uilm Uil) e gli eletti nella Rsu, «abbiamo richiesto incontri tecnici di approfondimento per valutare meglio le ricadute operative». Si entra quindi in una fase decisiva «per capire se vi sono le possibilità di soluzioni condivise e raggiungere un accordo oppure rimangono distanze difficilmente col-



mabili».

*Su 209  
lavoratori  
attuali  
con l'asta  
ce ne sono  
47 a rischio*

## Entro trenta giorni

Il prossimo incontro con la delegazione al completo sarà giovedì 10 marzo. «Ci aspettiamo passi significativi da parte della società acquirente per evitare che siano i lavoratori a pagarne le conseguenze», si legge nella nota diffusa ieri dalle organizzazioni sindacali. Un eventuale mancato accordo entro i trenta giorni a disposizione (e dieci sono già trascorsi) significherebbe la mancata acquisizione da parte di Iamet e il baratro per la Siac.

Intanto martedì 1 marzo sono convocate le assemblee di tutti i lavoratori per aggiornarli sulla trattativa. ■ A. Ped.